

F
L
Z

LE VILLEGGIATURE

Gianmarco Busetto feat. Farmacia Zooè

di e con Gianmarco Busetto
videoscene Marco Duse
consulenza drammaturgica Mirko Capozzoli, Gabriella Montanari
tecnica Marco De Rossi, Alice Marchiori
scenografia Michele Doimo
video Marco Ducoli
regia e drammaturgia Gianmarco Busetto, Marco Duse
produzione Farmacia Zooè, 2023
con il sostegno di Scene di Paglia e Comune di Mirano

Foto: Giorgio Meneghetti

“Ogni innocenza è insopportabile.”

Le villeggiature parte dall’esperienza personale dell’autore, che si ritrova a confrontarsi con il mondo della salute mentale. Indagando il tema, lo spettacolo ricostruisce i gravi fatti accaduti nell’ospedale psichiatrico di Collegno e a Villa Azzurra di Grugliasco (“il manicomio dei bambini”) a cavallo tra gli anni ‘60 e ‘70. *Le villeggiature* si immerge nel clima teso degli Anni di Piombo, nelle vicende dei malati, negli eccessi della scienza, e arriva a

raccontare il processo al professor Giorgio Coda, soprannominato “L’Elettricista”. Narrato da Gianmarco Busetto con gli interventi multimediali di Marco Duse, *Le villeggiature* riflette sul ruolo del malato nella società, sugli effetti che la malattia ha su amici e familiari, e tocca il tema della giustizia intesa come volontà di garantire a chiunque il rispetto dei diritti, sempre.

Spettacolo teatrale
Durata: 75 min



VIDEO

disponibile su richiesta

Dicono di LE VILLEGGIATURE:

Quando il teatro sgretola l’anima. **Le villeggiature** è un esempio di come il teatro non sia solo narrazione, ma anche (e soprattutto) intelligenza e creatività. La scrittura è immediata, violenta, senza tregua. L’alternarsi dei personaggi e dei quadri è preciso, l’utilizzo delle videoriprese in diretta cattura l’interesse dello spettatore. Le etichette applicate sui volti di vecchie fotografie segnano la fine degli internati, e la carta distrutta in striscioline racconta la loro sofferenza e la loro morte. Busetto ha una gestualità essenziale, una mimica del volto potente, e costruisce bene non solo i personaggi ma l’angoscia dei lager manicomiali.

Duse non è solo un operatore di ripresa, ma un protagonista. Con le sue immagini ed i suoi gesti privi di incertezze diventa l’interlocutore essenziale di Busetto.

Avanscena21, blog di critica teatrale

Spettacolo caratterizzato da contenuti e immagini forti: la visione è consigliata a un pubblico adulto.

✉ Info e booking: info@farmaciazooe.com

Le villeggiature